LUTTO Uomo di straordinario spessore, ha saputo dedicare la sua vita alle persone in sofferenza

Addio al «soccorritore di anime»

Prarolo e Vercelli piangono la prematura scomparsa di Alberto Mazzali, vinto dalla malattia

PRAROLO (dl1) La notizia della prematura scomparsa di **Alberto Mazzali**, avvenuta lunedì 27 febbraio, ha destato profondo cordoglio nel Vercellese.

Aveva 57 anni ed era molto conosciuto a Vercelli e a Prarolo dove era nato e dove è stato tumulato mercoledì 1° marzo dopo la funzione religiosa.

Prima volontario soccorritore e poi dipendente della Vercelli Soccorso Pubblica Assistenza, l'associazione che garantisce aiuto alle persone nell'ambito sociosanitario, Mazzali ha lasciato un grande vuoto in tutti quelli che lo hanno conosciuto. È stato vinto da una terribile malattia contro la quale ha combattuto con coraggio e dignità per circa due anni.

Glenda Giorcelli collega e amica di famiglia, lo ricorda con grande emozione: «Sembrava nato per aiutare le persone in sofferenza e ha fatto di tutto per lavorare nel settore dell'assistenza. A dimostrazione di ciò, il fatto che il giorno del funerale si siano presentate tantissime associazioni in uniforme: è stato veramente molto bello, un motivo di gratificazione per la sua famiglia. Alberto era anche un soccorritore di anime: sapeva davvero scatenare delle sensazioni positive nelle persone che avevano la fortuna di avere a che fare con lui. Sapeva farsi voler bene ed essere sempre positivo, riusciva a mettere d'accordo tutti. Anche sul lavoro, nei momenti di discussione, lui ha sempre fatto un po' da ago della bilancia».

Trovarlo ogni giorno al lavoro era una bella sensazione: «Era un amico, sia in Vercelli Soccorso che fuori. Alberto odiava le ingiustizie, è sempre stato onesto in tutto e con tutti e non ha mai lasciato indietro nessuno. Davvero una persona rara. E poi era anche autoironico». Nei due anni di malattia, Alberto Mazzali ha sempre avuto accanto la moglie Stefania, «una donna forte - conclude Giorcelli - che gli ha dato serenità in ogni momento. Nella sfortuna del male, Alberto ha avuto dalla sua il fatto di avere accanto una donna come lei».

Luca Degrandi



ALBERTO MAZZALI
aveva solo 57 anni


CRONACA DEL VERCELLESE
Addio al «soccorritore di anime»